



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Verbale di deliberazione della Giunta comunale numero 121 del 13-11-2025

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE □ DEC. 1° GENNAIO 2026

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di Novembre, convocata per le ore 17:00, si riunisce nella Sede Municipale la Giunta comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
GALLI MARCO	SINDACO	X	
BRAMBILLA FABIO	VICE SINDACO	X	
POZZI MIRELLA	ASSESSORE	X	
DONGHI ANTONELLA	ASSESSORE	X	
PERACCHI VERONICA	ASSESSORE	X	
		5	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE LUISA BORSELLINO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sig. MARCO GALLI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 40 della Legge 8/06/1962 n. 604 e successive modificazioni ed integrazioni che impone ai Comuni la riscossione dei diritti di segreteria di seguito indicati:

- certificati di qualunque natura, atti notori, nulla osta e autenticazione di firme in carta semplice: € 0,26;
- certificati di qualunque natura, atti notori, nulla osta e autenticazione di firme in carta resa legale: € 0,52;
- certificati redatti a mano con ricerca d'archivio in carta semplice per ogni nominativo: € 2,58;
- certificati redatti a mano con ricerca d'archivio in carta resa legale per ogni nominativo: € 5,16;

Dato atto, altresì, che, in data 30/03/2001 è entrato in vigore il D.P.R. 3/11/2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello stato civile a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15/05/1997 n. 127" che, all'art. 110, ha abrogato l'art. 194 del R.D. 9/07/1939 n. 1238, recante l'antecedente Regolamento dello Stato Civile, determinando l'esenzione dei diritti di segreteria per i certificati di stato civile;

Premesso che negli ultimi anni la richiesta dei certificati anagrafici esenti da bollo avviene principalmente tramite posta elettronica ordinaria ovvero tramite posta elettronica certificata;

Considerato che la stampa in formato pdf e l'invio tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata di certificati anagrafici a coloro che ne facciano richiesta è assimilabile alla produzione dei certificati on line e può consentire un'opportunità per ridurre i costi di gestione per la produzione e la spedizione dei certificati nonché del personale impiegato in tale attività di back office incrementando l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti dalla p.a.;

Considerato altresì che l'Agenzia delle Entrate - Direzione centrale Normativa - con la Risoluzione n. 24/E del 18 aprile 2016, rispondendo ad un interpello del Ministero dell'Interno, ha chiarito che i certificati anagrafici (cioè i certificati di residenza e di stato di famiglia, in quanto rilasciati in base alle risultanze dei registri anagrafici) possono beneficiare del regime di esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 115/2002, qualora 'antecedenti', 'necessari' e 'funzionali' ai procedimenti giurisdizionali;

Visto altresì l'art. 2 c. 15 della L. 15/05/1997 n. 127 che recita "I comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10. Possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale";

Dato atto che questa Amministrazione non versa nella situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art.45 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504;

Ritenuto che al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi online o comunque di rendere più celere la trasmissione per via telematica di certificati, sia opportuno confermare

l'eliminazione i diritti di segreteria sui certificati anagrafici elaborati e trasmessi in modalità nativa digitale, anche in base alle seguenti considerazioni:

1. l'esiguità delle somme incassate;
2. le maggiori spese che si renderebbero necessarie per approntare strumenti per provvedere comunque all'incasso dei suddetti diritti, nonché il tempo-lavoro complessivo delle risorse umane deputate al rilascio (con l'obbligo di produrre una stampa e pretendere sempre una richiesta cartacea), alla trasmissione dello stesso (con conseguente invio del cartaceo e compilazione della distinta postale nonché della raccomandata se richiesta), all'incasso del bonifico (emissione della reversale di incasso);
3. il disincentivo, per l'utenza, che l'obbligo del pagamento dei diritti di segreteria costituisce rispetto all'utilizzo dei sistemi di comunicazione telematica (posta elettronica o la PEC) e, più in generale, dei servizi online;

Ritenuto di confermare gli attuali importi dei **diritti di segreteria**, arrotondato da € 0,26 a **€ 0,25** e da € 0,52 a **€ 0,50**, stante l'abolizione del conio delle monete da 1 e 2 centesimi, come previsto dal Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha anche stabilito l'arrotondamento al più vicino multiplo di 5 centesimi;

Ritenuto altresì di confermare il costo dei **certificati d'anagrafe redatti a mano con ricerca d'archivio in € 5,00** (arr.da € 5,15) – art. 6-bis, Tabella D, Legge 8/6/62, n. 604, **ridotti ad euro 2,50** (arr. Da € 2,60) **se il certificato è esente dal bollo** – art. 9, norme speciali, Tabella D, Legge 8/6/62, n. 604, **per ogni nominativo incluso nel documento, prevedendo in caso di spedizione postale la richiesta di ulteriori € 2,00 per la via ordinaria e di € 7,00 in caso di raccomandata;**

Evidenziato, in tema di rilascio di Carte d'Identità che:

- a) il c. 12 ter dell'art. 10 del D.L. 18/01/1993 n. 8 convertito nella L. 19/03/1993 n. 68 che determina in € 5,16 il diritto fisso da esigere quale rimborso spesa per il rilascio di carte d'identità oltre ai diritti di segreteria di cui alla tabella D allegata alla L. 604/1962 e ss.mm.;
- b) il D.L.78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito in L. 125/2015, ha introdotto la nuova carta d'identità elettronica (CIE) con funzioni d'identificazione del cittadino e anche di documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea;
- c) che l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25.05.2016 ha fissato in € 16.79 oltre le spese di diritti di segreteria (€ 5,42) l'importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti a titolo di rimborso per le spese di produzione e spedizione della CIE in caso di nuova emissione o scadenza del precedente documento per un importo complessivo pari a € 22,21;
- d) che l'importo di € 5,42 è il risultato della somma di € 0,26 (diritti di segreteria) e di € 5,16 (diritto fisso, stabilito dalla tabella D – Norme speciali punto 11 della L.604/1962), stabilito dall'art. 10, D.L. 18 gennaio 1993, n. 8;
- e) che, contrariamente alle disposizioni che prevedono il doppio del pagamento dei diritti, in caso di duplicato conseguente a smarrimento/deterioramento, è confermato oggi che i presupposti per la richiesta di questo doppio pagamento non esistono più, poiché ogni carta d'identità è numerata in modo univoco e ciò confligge con il concetto di duplicato; a chiarire la questione è intervenuta una circolare del Ministero dell'Interno (Mi.a.c.e.l. n. 24 del 31.12.1992) che così afferma: *"Passando ad affrontare il problema dell'emissione di un nuovo documento a seguito di smarrimento o sottrazione od anche deterioramento, vi è da dire che esso assume le*

caratteristiche di un vero e proprio rilascio ex novo, per cui la validità di cinque anni (oggi 3,5 o 10 anni) ricomincerà a decorrere dalla data di rilascio...”;

Atteso che dal 3 agosto 2026 non saranno più valide le carte d'identità cartacee, nemmeno come documento di riconoscimento, come confermato dal Ministero dell'Interno, con circolare DAIT – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – n. 76 del 13.10.2025, che ha chiarito che, a partire dal 3/8/26, le carte d'identità cartacee non avranno più alcuna validità non solo ai fini dell'espatrio, ma nemmeno sul territorio nazionale, comportando il fatto che tutte le carte d'identità cartacee in circolazione scadranno tassativamente il 3 agosto 2026, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento;

Ritenuto, per quanto precedentemente citato, di stabilire che, per il rilascio della carta d'identità elettronica, non solo in caso di nuova emissione, ma anche per smarrimento/deterioramento, non potendo essere definita un duplicato in quest'ultimi casi, sarà dovuto un costo di € 22,20 (arr. da € 22,21);

Ritenuto altresì, nelle more di sostituzione di tutte le carte d'identità cartacee ancora in circolazione, di determinare lo stesso importo di cui al punto precedente per l'emissione di nuova CIE in sostituzione di quella cartacea, tenuto conto anche dell'entrata in vigore dell'art. 24, c. 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76, che ha introdotto la possibilità di rinnovare le carte d'identità cartacee e quelle elettroniche anche prima del 180° giorno precedente la scadenza (da oggi fino al 2/2/26);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di rideterminare gli importi dei diritti di segreteria e fissi dei certificati anagrafici e per le carte identità secondo quanto specificato nel prospetto allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **DI RIDETERMINARE** l'importo relativo ai diritti di segreteria per il rilascio di certificati anagrafici e del diritto fisso per il rilascio della carta d'identità, come da allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI STABILIRE** che la rideterminazione oggetto della presente deliberazione avrà decorrenza dal 1° gennaio 2026;
3. **DI DARE ATTO** che il presente atto sostituisce la precedente delibera G.C. n. 121/3.12.20, che si intende abrogata;
4. **Valutata l'urgenza** di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione in forma palese, con voti unanimi, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MARCO GALLI

IL SEGRETARIO GENERALE
LUISA BORSELLINO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Giunta comunale

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE □ DEC. 1° GENNAIO 2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA, CULTURALE E PERSONALE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 13-11-2025

Il Responsabile dell'Area
MARCHESIN ANTONELLA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Giunta comunale

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE □ DEC. 1° GENNAIO 2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO - FINANZIARIA, SERVIZI ALLA PERSONA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 13-11-2025

Il Responsabile dell'Area
BONELLI VINCENZO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 13-11-2025

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI
E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE □ DEC. 1° GENNAIO 2026**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 18-11-2025 per giorni 15 consecutivi.

Vaprio d'Adda, lì 18-11-2025

Il responsabile delle pubblicazioni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



Comune di Vaprio d'Adda
Città Metropolitana di Milano

RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI E CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE (CIE)

decorrenza dal 1° gennaio 2026

Con Delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____ sono stati ridefiniti gli importi da versare per il rilascio delle certificazioni anagrafiche e per le carte d'identità elettroniche, come definito nella tabella sottostante:

ATTO	IMPORTO da versare per rilascio
Certificati anagrafici di qualunque natura, autentica di foto, firme e copie, atti di notorietà	in formato digitale e spedizione via mail e/o PEC: nessun costo
Certificati anagrafici di qualunque natura, autentica di foto, firme e copie, atti di notorietà	in carta libera: € 0,25 (max € 0,26)
Certificati anagrafici di qualunque natura, autentica di foto, firme e copie, atti di notorietà	in bollo: € 0,50 (max € 0,52)
Certificati, attestati redatti a mano con ricerca in archivio, anche per la ricostruzione di albero genealogico, per ciascun nominativo incluso nel documento	in bollo, per ogni nominativo: € 5,00 (max € 5,15) in esenzione, per ogni nominativo: € 2,50 (max € 2,60)
Rilascio Carta Identità Elettronica (CIE) nei casi: - nuova emissione - deterioramento/smarrimento/furto precedente CIE - emissione in sostituzione della C.I. cartacea	€ 22,20 (obbligatorio € 16,79 + max € 5,15 + € 0,26)
Spedizione certificato per posta	€ 2,00 nel caso di spedizione ordinaria € 7,00 nel caso di spedizione con raccomandata

Il pagamento del dovuto potrà essere effettuato, con la sola eccezione dei certificati anagrafici per cui sarà possibile utilizzare i contanti, con bancomat o carta di credito oppure con bonifico intestato a: TESORERIA COMUNALE - BANCO BPM - Agenzia di VAPRIO d'Adda, Via Perego n. 23 - IBAN: IT 27 U 05034 33980 000000006372, specificando nella causale il motivo e nome e cognome.

Vaprio d'Adda, 13/11/2025